

“Difendete il Salesi”

L'appello delle patronesse: “Priorità al nuovo ospedale”

La preoccupazione

“Siamo seriamente preoccupate per le sorti del Salesi. Si fa un gran parlare dell'imminente vendita della struttura che lo ospita ma senza alcun accenno al futuro del nuovo ospedale”.



Vanna Vettori

Così la presidente dell'associazione Patronesse Vanna Vettori è tornata ad esprimere preoccupazione delle volontarie che assistono i bambini ricoverati, per le dichiarazioni del sindaco Gramillano e dell'On. David Favia. “Gramillano e Favia continuano a dire che la vendita del Salesi è una priorità ma la priorità è costruire il nuovo ospedale a Torrette, dove la struttura verrà trasferita. Almeno fateci vedere un progetto preliminare”.

L'albergo

Le Patronesse nei mesi scorsi avevano chiesto e ottenuto un incontro urgente con il presidente della Regione Spacca per avere rassicurazioni. Presso l'attuale sede dell'ospedale dovrebbe sorgere un

albergo di lusso da realizzare entro i prossimi cinque anni: il sindaco Gramillano in merito ha dichiarato di voler avviare subito la procedura per il cambio di destinazione d'uso del pubblico edificio.

L'appello

“Chiediamo al Comune e alla Regione di darci una risposta chiara sulle sorti del nuovo Salesi- l'appello delle volontarie che è un fiore all'occhiello della sanità nazionale”. Il sogno delle Patronesse è veder nascere il nuovo ospedale in un'area ad hoc per i bambini, con spazi verdi dove giocare, luoghi per la socializzazione e con la garanzia di un'assistenza completa e professionale.

Il futuro

Un nuovo Salesi di alta specializzazione, in un edificio autonomo e facilmente raggiungibile, grazie al collegamento efficiente con il blocco ospedaliero. Un ospedale pediatrico ad alta tecnologia che non guardi più tanto al ricovero quanto alla diagnosi prenatale delle malattie gravi e all'evoluzione tecnologica delle terapie.



Le Patronesse

Ecco l'Università della pace

Le Marche sono apripista in Italia. Obiettivo: diffondere la tolleranza



nasce nelle Marche
l'Università per la Pace

Punto di riferimento

La prima Università per la Pace in Italia è nata ad Ancona. Voluta dal presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche Bucciarelli,



Raffaele Bucciarelli

sarà punto di riferimento per diffondere la cultura della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani. Battezzata dal premio Nobel per la Pace 1992 Rigoberta Menchù, è “il suo primo passo - spiega Bucciarelli - è costituire una banca dati per consentire a quanti vogliono collaborare al progetto di attingere informazioni sui paesi in cui fame, disuguaglianza e soprusi impediscono alle popolazioni di condurre una vita degna di questo nome”.

Corsi di formazione

Il progetto prevede anche corsi di formazione per insegnanti e operatori internazionali, per diffondere la cultura della pace tra i giovani, e mettere in grado coloro che intendono operare attivamente nei paesi martoriati dalla guerra e dalla tirannia di essere preparati a questo ruolo.

La collaborazione

“Tutti sono chiamati a collaborare - ha detto Bucciarelli - dalle Università ai Comuni, dalle associazioni di cate-

goria e del volontariato alle aziende, avanzando progetti e offrendo competenze sui temi legati alla pace, ai diritti umani, al rispetto dell'ambiente e alla democrazia, come base per lo sviluppo economico e civile di una comunità”.

La sfida

Una grande sfida per una piccola regione come le Marche, “che è stata in grado però di mettere in campo nel mondo 55 progetti di cooperazione”. “Per noi - ha affermato il governatore delle Marche, Gian Mario Spacca - la pace non è una parola astratta, ma il segno distintivo di un modo di vivere della nostra comunità, testimoniata dai rapporti di concreta solidarietà tra i suoi membri e dalle molte iniziative concrete messe in campo per attuarla al suo interno e nel mondo”.



Rigoberta Menchú Tum

Kessifà ? ... sul giornale Piazza trovi il cartellone più completo con date e informazioni su: spettacoli, teatro, concerti, mostre d'arte, fiere e mercati, sagre e feste paesane, musei e siti d'interesse, rievocazioni storiche, luoghi, ritrovi e iniziative divertenti, convegni, manifestazioni culturali, corsi, seminari, raduni, gite organizzate, eventi sportivi, appuntamenti enogastronomici...

Le istruzioni d'uso per Ancona, e la sua Riviera

Kessifà stasera?

Piazza: le risposte per trovare il meglio di ogni giorno, sera... notte.

Piazza lo trovi gratis ovunque: è il settimanale più diffuso ad Ancona e provincia



info 071.286071

piazza@sincronia.it - www.piazzaweb.it

